



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

2. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO Contenzioso

Numero 399 Settoriale del 29/12/2023

Numero 888 Reg. Generale del 29/12/2023

**OGGETTO: GIUDIZIO TRIB. DI LECCE – SEZ. LAVORO, ISCRITTO AL N. 7625/2020 R.G.
INERENTE LA SOSPENSIONE DELLA PROGRESSIONE ORIZZONTALE DEL DIPENDENTE
...OMISSIS..., DEFINITO CON SENT. N.484/2023 LIQUIDAZIONE SOMME IN
FAVORE DEL DIPENDENTE .**

L'anno 2023 il giorno 29 del mese di DICEMBRE, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Avv. Anna Maria MARASCO**, Responsabile del 2. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA - Servizio Contenzioso:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso che:

- nel periodo 6 dicembre 2010 - 21 gennaio 2011, questo Ente è stato oggetto di verifica amministrativo-contabile da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza – Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica, che ha interessato la gestione giuridica ed economica del personale per l'arco temporale 2004-2009;
- detta verifica ha indicato vari rilievi e criticità rispetto ai quali invitava l'Ente ad assumere adeguate iniziative; in particolare per quel che attiene invece le *progressioni orizzontali* le osservazioni formulate nel referto ispettivo si sono fondate sull'affermazione che l'istituto è *stato utilizzato più volte per la quasi totalità del personale in servizio, in contrasto con il carattere premiante e selettivo voluto dal legislatore (art.5 CCNL 31.3.99) e secondo quanto espresso dall'ARAN con il parere 399 5D3*;
- il 20 ottobre 2010, la Giunta Comunale autorizzava l'allora Segretario Generale alla sottoscrizione definitiva dell'accordo decentrato integrativo annualità 2010, che conteneva peraltro la previsione e lo stanziamento delle risorse economiche finalizzate all'attribuzione della progressione economica orizzontale all'interno di ciascuna categoria; in detto accordo decentrato veniva prevista nello specifico l'attribuzione del beneficio al 60% del personale in servizio; con successiva determinazione n. 430/2010 del Segretario Generale, veniva attribuito in concreto il beneficio economico a seguito della procedura di selezione prevista dal contratto decentrato nel frattempo sottoscritto definitivamente dalla delegazione trattante. Successivamente l'Amministrazione, nel prendere atto della Relazione predisposta dagli Ispettori del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e delle conseguenti contestazioni, sospendeva in via cautelare con primo provvedimento del Segretario Generale n. 219 del 7 giugno 2011 l'erogazione delle somme per la progressione economica già effettuata con decorrenza 01.01.2010; con una serie di ulteriori provvedimenti la predetta sospensione veniva prorogata e con determinazione n. 209 del 15 maggio 2013 si confermava la proroga sino a nuove disposizioni risolutive.

Dato atto che è pervenuto un ricorso da parte di dipendente di questo Ente, **Sig. Durante**, notificato ai sensi della L. 53 /94 in data 29.07.20; il relativo giudizio si è incardinato innanzi al Tribunale di Lecce – sez. lavoro - ed iscritto al n. Ruolo generale n. 7625/20; il ricorrente ha richiesto : *accertarsi e dichiarare l'illegittimità dei provvedimenti con cui il Comune di Veglie ha disposto la sospensione dell'erogazione delle somme per la progressione orizzontale –effettuata con decorrenza 01.01.2010 ;accertare e dichiarare il diritto del ...omissis a percepire le somme da quest'ultimo maturate a far data dal 01.01.2010 e sino alla data dell'erogazione, oltre interesse e rivalutazione dalla maturazione al soddisfo, ovvero da quell'altra data che sarà accertata in corso di causa e che l'Ill.mo Giudice del Lavoro riterrà equo e di giustizia con conseguente condanna del Comune di veglie a pagare le relative somme in favore del ricorrente; con il favore di spese e competenze di*

giudizio;

Dato atto che il relativo giudizio si è concluso con sentenza n. 484 del 9 febbraio 2023, notificata il 7 marzo u.s. con l'accoglimento del ricorso di che trattasi con la condanna di parte convenuta all'inquadramento nella posizione economica superiore del ricorrente ed al pagamento delle conseguenti differenze retributive, oltre interessi legali, o rivalutazione monetaria dalla maturazione di ciascuna frazione del credito sino al soddisfo, spese di lite compensate;

Richiamata la deliberazione n. 15 del 31.07.2023 con la quale il Consiglio Comunale ha riconosciuto, ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n.267/2000, la somma di € 11.468,47, in virtù del dispositivo della succitata sentenza;

Richiamata, altresì, la successiva deliberazione n. 45 del 29.11.2023 con la quale il Consiglio Comunale, preso atto dell'erroneo conteggio effettuato dal competente ufficio relativamente alle somme da corrispondere al dipendente – dovuto all'inquadramento nella posizione economica D1>D2 in luogo di quella D2>D3 – ha riquantificato in € 22.129,90 la somma da riconoscere al dipendente e, agli effetti, stabilito di riconoscere ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera a) del T.U.E.L., l'importo di € 10.661,43 quale debito fuori bilancio, integrante l'importo già riconosciuto con citata deliberazione di C.C. n. 15/2023;

Ritenuto, pertanto, dover provvedere alla liquidazione in favore del dipendente **Sig. Durante** della complessiva somma di € 22.129,90 mediante l'utilizzo di risorse disponibili sul Cap.252.1 del Bilancio di previsione del corrente esercizio;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1. Di liquidare e pagare** in favore del dipendente **Durante** la complessiva somma di € 22.129,90 giusta deliberazioni di C.C. n. 15/2023 e n. 45/2023 di riconoscimento di debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, derivante da Sent. n.484/2023 resa dal Trib. Di Lecce – Sez. Lavoro nel giudizio iscritto al n. 7625/2020 R.G.
- 2. Di dare atto** che all'anzidetta somma si provvederà mediante l'utilizzo di risorse disponibili sul Cap.252.1 del Bilancio di previsione del corrente esercizio.
- 3. Di trasmettere** il presente atto al Responsabile del Settore Economico finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui alla normativa vigente e per l'emissione del relativo ordinativo di pagamento.

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Avv. Anna Maria MARASCO

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (T.U. Enti Locali).

Impegno			Liquidazione				
Cap.	Anno	N°	Anno	N°	Mandato	Beneficiario	Importo
_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____

Veglie, lì 29/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Cosimo ALEMANNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 24

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 03/01/2024 al 18/01/2024 all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.